



## L'emigrazione dalle Valli ambrosiane (XVI-XIX secolo)



### CONFERENZA con Stefania Bianchi

Mercoledì 10 aprile 2024 alle ore 20:00  
Giornico, Sala conferenze del Museo di Leventina

Per secoli Milano ha calamitato le genti delle valli ambrosiane e del bacino insubrico. Dal Cinquecento le figure dominanti l'economia dei servizi sono i facchini e i brentatori, all'occorrenza monatti, i marronai e le molte serve di cui spesso conosciamo i soli nomi di battesimo. Le molteplici attività implicavano mobilità nell'interagire con le richieste di mercato e stanzialità settoriale al fine di difendere i privilegi acquisiti e di pianificare l'organizzazione del lavoro; nell'ambito del tessuto cittadino si viene a creare una sorta di "geografia dell'integrazione" delimitata da monopoli spazio-identitari che a volte generavano conflitti persino fra migranti provenienti da comunità limitrofe di una stessa giurisdizione. Un quadro dettagliato delle mete privilegiate da ogni comunità leventinese, risalente al 1797, conferma che per i migranti di Anzonico, Rossura, Molare e Sobrio la città prescelta è Milano, per i migranti di Chironico è Venezia, per quelli di Calonico è la Francia, mentre da Faido e Mairengo si parte per disparate destinazioni. Queste mete alternative alla metropoli ambrosiana diventano sempre più importanti dopo l'espulsione del 1853, che porta anche all'emigrazione transoceanica.

#### Entrata gratuita

##### Contatti

Museo di Leventina  
Via Fond la Tèra 4  
6745 Giornico  
Tel. +41 91 864 25 22  
[info@museodileventina.ch](mailto:info@museodileventina.ch)  
[www.museodileventina.ch](http://www.museodileventina.ch)

